



**Relazione sulla gestione
allegata al bilancio al 31.12.2015**

Gentili Consiglieri,

siamo oggi qui riuniti per analizzare il bilancio consuntivo della Fondazione Federico Zeri che al 31 dicembre 2015 presenta un **avanzo economico di esercizio** di **7.198 €**. (di cui: avanzo parte istituzionale 25.372 €; disavanzo parte commerciale 18.174 €) come evidenziato dallo schema predisposto e dalla relativa nota integrativa.

Il patrimonio finanziario alla stessa data è di **608.542,75 €**.

Il totale degli investimenti finanziari al 31.12.2015 ammontava a **404.471,69 €**. e il saldo della cassa contanti e dei conti correnti della Fondazione (Carisbo, Unicredit, PayPal) assommava **63.373,87 €**.

A fine anno si registravano **debiti residui per 98.870,77 €, comprensivi di Fondo TFR, e crediti residui per 239.567,96 €**.

Per le voci di bilancio economico, rimando la Vostra attenzione allo schema e alla nota allegata.

Riporto qui di seguito le principali voci di spesa e le entrate del 2015.

1) Debiti residui di esercizi precedenti pagati nel 2015 - €. 123.028

2) Principali voci di spesa del 2015 - €. 355.216

Spese generali di gestione - €. 242.765

62.931 - spese di gestione Mentana (collaboratori, manutenzione immobile e giardino, tasse, utenze)

179.834 - spese di gestione Bologna (collaboratori segreteria, biblioteca e fototeca, spese generali sede, missioni, consulenze fiscali e amministrative, varie)

Oneri finanziari e tributari - €. 17.609

2.638 - Oneri finanziari (bancari)

14.971 - Oneri tributari (Irap – Ires - IVA)

Progetti e attività - €. 94.842

12.144 *Biblioteca* (acquisto volumi, progetto cataloghi d'asta, ecc.)

21.036 *Fototeca* (materiali conservazione, attrezzature, assistenza CESIA, manutenzione database online, nuovo software per database sezione Natura morta)

Attività didattico – scientifica:

19.174 - corsi di formazione sulla catalogazione e corsi specialistici in Storia dell'arte, compreso seminario su Roberto Longhi

11.000 - borsa di studio Mario Scaglia (ricerca relativa alle monete rinascimentali documentate nella fototeca Zeri)

1.414 - iniziative in Santa Cristina (presentazioni libri e mostre, proiezioni filmati, ecc.)

23.074 - attività editoriale (pubblicazione *Inganni dipinti. Trompe l'oeil nella fototeca Zeri, La natura morta di Federico Zeri*)



Entrate 2014 incassate nel 2015 €. 4.254

Entrate 2015 €. 357.678

-contributo Università di Bologna e MIUR 2015	211.074
-MIBACT (contributo per tabella triennale 2015-2017)	30.000
-Unicredit per attività scientifica	14.000
-Unicredit per acquisto copie volume	
<i>La natura morta di Federico Zeri</i>	9.996
-erogazioni liberali (Amici di Federico Zeri)	31.300
-Associazione Antiquari per volume <i>Inganni dipinti</i>	6.000
-entrate da richieste di riproduzioni fotografie	8.092
-entrate da vendite volumi	6.823
-quote iscrizione corsi	22.915
-borsa di studio Mario Scaglia	11.000
-entrate finanziarie (interessi bancari, cedole)	6.397

L'avanzo d'esercizio 2015, pur non essendo particolarmente consistente, è il segnale importante di un'inversione di tendenza della quale possiamo ritenerci soddisfatti. Il risultato è tanto più positivo in quanto il bilancio di previsione 2015 riportava un possibile disavanzo economico di 46.000 €

Questo risultato è stato raggiunto grazie al piano di riduzione delle spese avviato, in particolare per la gestione di Mentana, e ai costi di alcuni collaboratori assorbiti direttamente dall'Università di Bologna con una quota del contributo annuale.

Vi invito quindi, gentili Consiglieri, ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2015 e a riportare l'avanzo d'esercizio nel 2016.

Richieste di contributo maturate nel 2015

Nel 2015 la Direzione Generale degli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo ci ha confermato che la Fondazione Zeri è stata inserita per la terza volta tra le istituzioni alle quali viene assegnato un contributo in base alla Tabella Triennale.

La Tabella di riferimento riguarda il triennio 2015 – 2017 e il contributo assegnato dal MIBACT alla Fondazione Zeri per il 2015 è stato di 30.000 €.

A fine settembre 2015 la Fondazione ha partecipato a un bando della Regione Emilia Romagna a sostegno dell'attività di conservazione e valorizzazione delle biblioteche e degli archivi, fotografici e documentari della Regione. A fine dicembre l'Istituto Beni Culturali della Regione ci ha comunicato il contributo di 30.000 €. per il 2015. Il bando ha validità triennale.

Fund raising

Si è cercato di incrementare il numero degli Amici di Federico Zeri. Alcuni di loro hanno offerto un contributo straordinario per progetti specifici (Seminario Roberto Longhi, borsa di studio, ecc.).

ArtBonus (D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014 – MIBACT)

La legge del Ministero Beni Culturali offre la possibilità di un credito fiscale importante (65% nel 2014, 50% dal 2015) ai sostenitori, privati o società, del patrimonio artistico e culturale pubblico.



A seguito di un interpello all'Agenzia delle Entrate, a fine settembre abbiamo ricevuto una comunicazione che conferma che anche la Fondazione Federico Zeri, in quanto affidataria della gestione di un archivio fotografico e di una biblioteca dell'Università di Bologna, può ricevere erogazioni liberali, se riferite alla conservazione e valorizzazione di questo patrimonio, soggette all'agevolazione fiscale "Art Bonus".

Contiamo quindi che questa agevolazione darà un forte impulso all'attività di fund raising.

Attività svolta nel 2015

Desidero ora riepilogare sinteticamente l'attività svolta dalla Fondazione Zeri e gli avvenimenti più significativi del 2015.

Fototeca

Si è portato a termine la catalogazione delle 14.000 fotografie della sezione **Natura morta**, ora in corso di revisione. Il progetto di catalogazione di questa sezione, che ha visto la collaborazione di studiosi di varie discipline (botanici, storici dell'alimentazione, musicologi, studiosi di arti decorative) è stato presentato a Firenze a fine settembre 2015, in occasione della Fiera Internazionale dell'Antiquariato.

LOD (Link Open Data)

Per rendere i dati del catalogo della Fototeca sempre più fruibili, rintracciabili e riusabili dagli utenti secondo le esigenze del nuovo web semantico, nel 2014 la Fondazione Federico Zeri ha avviato un progetto per la conversione dell'attuale database nel dominio dei Linked Open Data (LOD).

Il progetto si avvale della consulenza scientifica di docenti dell'Università di Bologna e della collaborazione del Centro di Risorse per la Ricerca Multimediale presso AlmaDL.

E' stata elaborata una nuova ontologia che, sulla base di standard internazionali (CIDOC-CRM e altre Spar Ontologies) universalmente accettati, traduce semanticamente i modelli utilizzati dalla Fondazione Zeri per le informazioni relative alle fotografie (scheda F-ICCD) e alle opere d'arte (Scheda OA-ICCD).

Si tratta di una ricerca innovativa che è stata presentata in vari paper e convegni internazionali e che è oggetto di interesse e attenzione da parte dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MIBACT.

Parte delle schede del Catalogo Zeri, così integrate e strutturate, sono stati convertite in un dataset RDF che renderà i dati aperti disponibili per il riuso.

Biblioteca

La qualità dei volumi presenti nella biblioteca, i materiali straordinari della fototeca, uniti alla qualità dell'assistenza offerta agli studenti e agli studiosi dal personale della Fondazione, hanno fatto crescere moltissimo il numero di persone che frequentano la nostra sala di lettura.

Anche la richiesta di servizi a distanza, document delivery di fotocopie e scansioni digitali dei nostri materiali, è in continua crescita.



Attività di formazione

Nel 2015 l'attività di formazione della Fondazione Zeri è stata particolarmente intensa.

Nella **prima metà dell'anno**, ai seminari sulla **catalogazione e conservazione degli archivi fotografici di storia dell'arte**, sempre molto richiesti, si è aggiunto un **corso di aggiornamento in storia dell'arte per docenti di scuola superiore, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna**.

La registrazione delle lezioni di tutti i nostri corsi è disponibile sul sito web della Fondazione.

Nella **seconda metà dell'anno** si è avviato un **ciclo di seminari** dedicato alle maggiori figure di **conoscitori**, da Giorgio Vasari a Bernard Berenson, da Roberto Longhi a Federico Zeri. I seminari affrontano il tema della *connoisseurship*, intesa come esercizio di scrutinio visivo alla base delle discipline storico-artistiche e indissociabile dall'azione di conservazione e tutela.

La Fondazione intende inoltre valorizzare la tradizione dei conoscitori a Bologna, che vanta personalità di assoluto rilievo come Roberto Longhi, Francesco Arcangeli, Carlo Volpe.

Il primo seminario, dedicato alla figura di **Roberto Longhi**, si è svolto dal 24 al 26 settembre.

Nel mese di ottobre, infine, si è tenuto un corso di formazione specialistica in Storia dell'arte che ha analizzato e approfondito il tema "La Maniera tosco-romana e l'Italia settentrionale".

Pubblicazioni

L'attività editoriale della Fondazione Zeri ha prodotto due pubblicazioni che approfondiscono lo studio e le scoperte emerse dalla catalogazione della fototeca.

Si tratta del volume "Inganni dipinti. Trompe l'oeil nella fototeca Zeri" di Giulia Alberti, collaboratrice della Fondazione che ha catalogato quel particolare, interessantissimo nucleo di fotografie. Il volume è il primo della collana "Nuovi diari di lavoro", così chiamata in omaggio ai Diari di lavoro di Federico Zeri.

Stampato con il contributo dell'Associazione Antiquari d'Italia.

La seconda pubblicazione, "La natura morta di Federico Zeri", presenta i risultati dello studio e della catalogazione di questo nucleo della Fototeca Zeri.

In particolare, è stato indagato il rapporto di Federico Zeri con la natura morta: la storia, la formazione e le caratteristiche della sua straordinaria raccolta.

Attraverso i contributi di noti studiosi, sono stati proposti alcuni casi inediti selezionati tra i materiali originali di Zeri.

Il volume, pubblicato con il contributo di UniCredit, è stato presentato al pubblico nel mese di dicembre 2015 e sta riscuotendo molto interesse.

Borse di studio

Si è conclusa l'attività della studiosa Giulia Zaccariotto, vincitrice della borsa di studio di 11.000 € destinata a giovani studiosi che intendono perfezionare studi e ricerche sulla storia della Scultura italiana d'età moderna.

La ricerca è stata incentrata sullo studio della medaglistica rinascimentale di cui la fototeca ha un ampio repertorio di immagini.

La borsa di studio è stata generosamente offerta dall'Ing. Mario Scaglia.



Convegni e giornate di studio

La Fondazione Federico Zeri ha partecipato alla Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze con una Tavola rotonda che presenta in anteprima la banca dati online sulla Natura morta della Fototeca Zeri. Vi sono stati interventi di Andrea Bacchi, Daniele Benati, Keith Christiansen, Francesca Mambelli, Elisabetta Sambo.

In coda al corso di formazione sul conoscitore Roberto Longhi, il 26 settembre 2015 è stata organizzata una sessione aperta al pubblico dedicata proprio al tema dei conoscitori, con relatori di grande prestigio.

Incontri in Biblioteca

Nel 2015 sono state organizzate le presentazioni di tre volumi pubblicati da studiosi bolognesi ed è stata invitata la direttrice della nuova Accademia Carrara di Bergamo, aperta al pubblico dopo un grande lavoro di restauro e di risistemazione delle collezioni.

Nuovo sito web istituzionale

Grazie alla collaborazione con il Portale Unibo, è stata avviata la progettazione del nuovo sito web della Fondazione Federico Zeri.

Il sito prevede di valorizzare le risorse e il patrimonio della Fondazione. È concepito per dare massima visibilità e comunicazione all'attività scientifica e promuovere le banche dati della Fototeca e Biblioteca Zeri accessibili online. Saranno attivate sezioni dedicate alle mostre virtuali e alle pubblicazioni. Verrà inoltre implementata la parte dedicata a sostenitori e donazioni per attirare nuove risorse verso i progetti della Fondazione.

Il sito sarà caricato sulla piattaforma del Portale d'Ateneo.

il Direttore
(prof. Andrea Bacchi)

Bologna, 31 maggio 2016